Lungomare Amerigo Vepucci 5 - Imperia (IM)
Cod. Fisc. 01567890080 P. Iva 06363391001
Iscritta al R.E.A. di Imperia n. IM-137393
Capitale sociale € 187.419i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2019

Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31/12/2019

RIVERACQUA SCPA
Via Bresca 1 - Imperia (IM)
Cod. Fisc. 01567890080 P. Iva 06363391001
Iscritta al R.E.A. di Imperia n. IM-137393
Capitale sociale € 187.419,00i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signori soci, l'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta una perdita pari ad euro 2.975.164. Come già per le gestioni precedenti tale risultato dipende i) da una gestione degli impianti in costante perdita a seguito delle convenzioni già stipulate con i Comuni conferenti all'atto dell'apporto degli impianti, ii) da accantonamenti per fondi rischi su cause legali in cui la Società è parte attrice e iii) da una svalutazione su crediti commerciali.

Situazione della società

(art. 2428, comma 1, C.c.)

I principali aspetti operativi già esistenti nei periodi precedenti ed evidenziati dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla gestione rimangono inalterati anche con riferimento all'esercizio posto in approvazione, anche in conseguenza del fatto che il Tribunale di Imperia non ha ancora ammesso la Società alla procedura di concordato preventivo, per la quale la stessa Società ha presentato ricorso *ex* art. 161, comma 6, l. fall. (concordato con riserva) in data 5 luglio 2018 e ha poi depositato il piano e la proposta concordatari in data 1 febbraio 2019. Recentemente, in data 30 giugno 2020, la Società, anche a seguito di alcuni rilievi del Tribunale e della delibera unanime dell'assemblea dei sindaci in data 27.11.2019, ha modificato profondamente il piano e la proposta di concordato e si augura che l'ammissione alla procedura possa avvenire in tempi brevi.

In ogni caso al fine di rimarcare le problematiche di gestione con particolare riferimento alle carenze di organico persistenti si riporta quanto già esposto ed ancora di attualità stante la situazione di stallo in cui la Società è costretta ad operare, nelle more dell'auspicata ammissione alla predetta procedura di concordato preventivo.
Dalla Relazione sulla gestione predisposta per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018:

"*RIVIERACQUA scpa è una società consortile per azioni a capitale totalmente pubblico. E' stata costituita il 14 novembre 2012 allo scopo di gestire il Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Imperiese. Il servizio idrico integrato (S.I.I.) riguarda, in particolare, l'insieme dei servizi di prelievo, trasporto ed erogazione dell'acqua all'utente, la gestione dei sistemi fognari e la depurazione delle acque reflue. La Società presidia, difende e preserva la risorsa idrica con fini di tutela, prevenzione e riequilibrio ambientale. Intende perseguire un equo rapporto fra tariffe applicabili e la qualità del servizio nel senso più ampio, programmando e realizzando gli investimenti e gli interventi necessari come previsti nel Piano d'Ambito.*

Il bacino di utenza che gestirà Rivieracqua, unitamente alle aziende pubbliche consorziate, comprende 70 Comuni ed una popolazione superiore 221.300 si sviluppa su una superficie territoriale di circa 1.160 km2.

La società ha attualmente sede legale ed amministrativa ad Imperia, in Via Bresca n. 1; sedi operative a Diano Marina in Via Biancheri, 50, Vallecrosia presso la sede Comunale via Orazio Raimondo, 71, Sanremo Via Armea 98 ed Andora Via dei mille 54.
Ai sensi dell'art. 2428 C.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Sanremo nei locali condotti a seguito convenzione con la società partecipata Amaie.

Il Consiglio di Amministrazione nella sua attuale composizione è stato nominato con delibera dell'assemblea dei soci avvenuta in data 17 dicembre 2017: a seguito delle dimissioni presentate da un membro il cda ha operato con la presenza di soli due componenti in quanto solo recentemente il Comitato Tecnico, organo deputato all'effettuazione del controllo analogo, ha formato la lista cui l'assemblea dei soci può procedere alla nomina del terzo componente.

Nel corso del periodo 2019 in data 4 febbraio, il consiglio di Amministrazione ha presentato una proposta di concordato preventivo su cui il Tribunale di Imperia non si è ancora pronunciato sulla relativa ammissione. La

proposta di concordato presentata è oggetto di ulteriori approfondimenti anche in relazioni a recenti 21 deliberazioni assunte dall'Amministrazione Provinciale di Imperia sul tema della concessione rilasciata a Rivieracqua e alle successive operazioni di aggregazione che non si sono ancora completate.
In particolare, anche l'aggregazione dei gestori cessati Amat, Aiga e 2iretegas non ha ancora trovato definizione e tale aspetto comporta una insolita gestione dell'ambito che non risulta integralmente coperto.

Come noto, la mancata integrazione ha ricadute decisamente negative sulla struttura organizzativa di Rivieracqua che risulta estremamente deficitaria sia per la parte amministrativa dove figure di vertice - direttore generale e direttore tecnico - e risorse operative sono operanti con la forma del distacco dalla società partecipata Amaie (trovandosi anche spesso ad operare con possibili conflitti di interesse per le decisioni da assumere) e sia per la parte tecnica dove gli operai sono insufficienti al carico di lavoro e spesso risultano impiegati in turni operativi con carattere straordinario.

Tale aspetto risulta certamente complicato dal ricorso alla procedura di concordato preventivo che non consente di integrare come sarebbe necessario la dotazione organica per rendere Rivieracqua più strutturata ed in grado di svolgere i servizi che sono stati attribuiti con la concessione.
Le maggiori criticità (aspetti che verranno ulteriormente dettagliati in seguito) sono riferite

i) *agli interventi per le manutenzioni ordinarie (a carico di Rivieracqua) e straordinarie (a carico dei Comuni ma con impegno di Rivieracqua di anticipare le spese per l'intervento) che risultano svolte in grandi difficoltà di personale impiegato e di risorse disponibili, e*

ii) *Alla parte relativa alla lettura e rilevazione dei consumi, alla bollettazione e alla gestione degli insoluti*."

Dal punto di vista della formazione del bilancio che chiude con una perdita operativa di 2.815.235 euro da addebitarsi, peraltro, ad accantonamenti su rischi potenziali conseguenti a cause civili, per euro 3.178.301, si rileva che: la migliorata gestione della bollettazione con gli importanti interventi sui servizi ricevuti, per la prima volta dalla sua costituzione, porta Rivieracqua ad una effettiva gestione caratteristica con segno positivo.

Come già esposto, in ogni caso la perdita di periodo resta motivata da tre fattori (di cui il primo sugli accantonamenti già evidenziato) che in dettaglio sono: i) contributi dei comuni sulla gestione degli impianti, ii) gli accantonamenti e iii) le svalutazioni dei crediti.

I contributi dei Comuni per la gestione degli impianti
La metodologia di imputazione dei contributi è rimasta inalterata anche per il periodo 2019 e risponde ad un criterio di prudenza che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di confermare. Infatti, il contributo è imputato nell'importo massimo definito nelle Convenzioni stipulate con ciascuno dei Comuni soci al momento del conferimento degli impianti nel caso in cui il differenziale tra incassi (da bollettazione) e spese di gestione (per la manutenzione dell'impianto) risulti superiore al contributo; invece qualora l'effettivo saldo risultante da incassi e spese della gestione dell'impianto risulti inferiore all'importo inserito nella convenzione, tale differenza è l'importo indicato nel bilancio della Società.
Come ovvio, le modalità di determinazione del contributo a pareggio assunto in riferimento al dato inserito dai Comuni nel conto consuntivo 2012 costituiscono uno dei principali motivi di inefficienza gestionale: infatti, al momento dei conferimenti degli impianti attualmente gestiti da Rivieracqua non è stato effettuato alcun controllo sull'efficienza degli stessi e quindi sulla effettiva congruità del dato esposto nel consuntivo degli enti locali.

Gli accantonamenti
Con riferimento ai crediti pregressi verso gli Enti Locali la Società ha adito le vie giudiziarie per ottenere ingiunzioni di pagamento degli importi iscritti nei bilanci precedenti; tali ingiunzioni sono state opposte e i relativi giudizi sono pendenti presso le competenti sedi giudiziarie. In via estremamente prudenziale il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di accantonare a specifico fondo rischi tali importi che costituiscono la principale causa del risultato negativo per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.
Sempre in via di grande attenzione a esporre dati certi si è ritenuto di non appostare alcun importo a tale titolo nell'aggiornamento al piano concordatario depositato in data del 30 giugno 2020.

Le svalutazioni dei crediti

Nella predisposizione del bilancio per l'esercizio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di procedere con la stessa media ponderata di svalutazione sugli insoluti rilevati nei periodi precedenti per l'attività di bollettazione che è stata oggetto di rilevante aggiornamento per i periodi di fatturazione

anche in carenza di letture dei consumi effettuati. Tale aspetto consegue, come noto, alla situazione di concordato preventivo in continuità che limita ogni azione avente carattere straordinario salva espressa approvazione da parte delle Autorità preposte al controllo presso il Tribunale.

In generale l'esercizio che si pone in approvazione è stato caratterizzato dal prolungamento della procedura concorsuale e riferito alla non ancora intervenuta ammissione della Società alla procedura stessa di concordato preventivo in continuità, avviata nel 2018. Tale situazione non solo limita fortemente l'attività sociale che non può essere oggetto di operazioni straordinarie senza autorizzazione da parte del Tribunale ma condiziona anche l'avveramento delle procedure di aggregazioni dei gestori attivi e di quelli cessati. In particolare, con riferito a due di questi – Amat e Aiga – la Società è stata coinvolta, in via diretta o su chiamata del terzo, in numerosi giudizi che, se pur recentemente conclusi con plurime sentenze anche del Consiglio di Stato tutte favorevoli a Rivieracqua, hanno rallentato i processi di aggregazione già approvati nel corso di diverse adunanze della Conferenza dei Sindaci del comprensorio. Sempre in tale contesto deve essere vista l'istanza di fallimento della Società presentata (e poi ritirata) da un gestore cessato – Amat – con riferimento a crediti per fornitura di acqua.

Ovviamente, le considerazioni sopra riportate evidenziano una volta ancora come le criticità che sussistono e permangono soprattutto in tema di organigramma operativo assolutamente non strutturato (il settore amministrativo della società è composto da personale in distacco temporaneo da Amaie) e di efficienza degli interventi manutentivi ordinari e straordinari (l'attuale struttura non consente programmazione e organizzazione delle reti, e la riorganizzazione della stessa è limitata dalla non ancora intervenuta ammissione alla procedura di concordato preventivo). Ovvia, quindi la conclusione del Consiglio di Amministrazione di attendersi una rapida definizione soprattutto dal punto di vista giuridico che consentirebbe di realizzare quelle aggregazioni attese fin dal 2012 (anno di costituzione della Società) nel pieno e dovuto rispetto di tutte quelle parti, soggetti adempienti, personale ed operatori economici, che hanno provveduto a rispettare gli impegni assunti e giornalmente lo continuano a dimostrare nei confronti di coloro che non assumono chiare responsabilità sulle decisioni contro il percorso dell'unico gestore.

Andamento e Risultato della Gestione

(Rif. art. 2428, comma 1, C.c.)

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Con riferimento alla data attuale rispetto al precedente bilancio si ritiene opportuno due aspetti estremamente rilevanti accaduti nel periodo: la nomina di un Commissario straordinario per favorire l'aggregazione dei gestori e la realizzazione della tariffa d'ambito e il deposito avvenuto il 30 giugno 2020 dell'aggiornamento del piano concordatario che prevede l'aggregazione di tutti i gestori in attività o cessati dell'ambito ed il conferimento in capo a Rivieracqua della gestione quale unico soggetto concessionario per il servizio.

Risultati conseguiti dalla società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi quattro esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte:

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Valore della produzione	17.469.996	13.562.732	15.162.539	13.013.497
Margine operativo lordo	-2.815.235	-1.901.862	-5.325.621	389.863
Risultato prima delle imposte	-2.919.628	-2.122.552	-5.800.234	364.211

Principali Dati Economici

Il Conto Economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31-12-2019	31-12-2018
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.396.837	12.512.678
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	835.394
altri	2.073.159	214.660
Totale altri ricavi e proventi	2.073.159	1.050.054
Totale valore della produzione	17.469.996	13.562.732
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.806.187	3.786.666
7) per servizi	10.528.131	8.192.372
8) per godimento di beni di terzi	116.505	139.411
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.832.040	1.790.484
b) oneri sociali	341.750	342.434
c) trattamento di fine rapporto	79.396	77.938
e) altri costi	155	52
Totale costi per il personale	2.253.341	2.210.908
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.705	38.543
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	134.574	131.994
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.178.301	381.216
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.339.580	551.753
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.691)	16.440
14) oneri diversi di gestione	245.178	567.044
Totale costi della produzione	20.285.231	15.464.594
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.815.235)	(1.901.862)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	209	42
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	209	42
Totale altri proventi finanziari	209	42
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	104.602	220.732
Totale interessi e altri oneri finanziari	104.602	220.732
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(104.393)	(220.690)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(2.919.628)	(2.122.552)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	55.536	20.887
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	55.536	20.887
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.975.164)	(2.143.439)

Dal riscontro dei dati in conto economico si evidenzia come il risultato negativo sia conseguente alla rilevazione di ammortamenti ed accantonamenti (per la maggior parte dell'importo complessivo) di periodo con ricaduta positiva in termini di miglioramento dei flussi di cassa e della situazione finanziaria generale.

Principali Dati Patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	25.126	42.976
7) altre	99.531	73.128
Totale immobilizzazioni immateriali	124.657	116.104
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	2.215.983	2.322.779
3) attrezzature industriali e commerciali	69.799	40.951
4) altri beni	25.561	43.174
Totale immobilizzazioni materiali	2.311.343	2.406.904
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	306.907	101.893
Totale crediti verso altri	306.907	101.893
Totale crediti	306.907	101.893
Totale immobilizzazioni finanziarie	306.907	101.893
Totale immobilizzazioni (B)	2.742.907	2.624.901
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	14.267	10.576
Totale rimanenze	14.267	10.576
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.055.218	12.790.797
Totale crediti verso clienti	17.055.218	12.790.797
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	113.925	1.166.341
Totale crediti tributari	113.925	1.166.341
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.146	193.552
Totale crediti verso altri	118.146	193.552
Totale crediti	17.287.289	14.150.690
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.942.966	2.093.706
3) danaro e valori in cassa	706	28
Totale disponibilità liquide	1.943.672	2.093.734
Totale attivo circolante (C)	19.245.228	16.255.000
D) Ratei e risconti	21.432	116.377
Totale attivo	22.009.567	18.996.278
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	187.419	187.419
IV - Riserva legale	2.123	2.123
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Versamenti in conto aumento di capitale	40.022	40.022
Totale altre riserve	40.022	40.022
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(8.231.605)	(6.088.166)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.975.164)	(2.143.439)
Totale patrimonio netto	(10.977.205)	(8.002.041)
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	217.909	148.281
Totale fondi per rischi ed oneri	217.909	148.281
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	327.560	257.236
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	588.520	316.430
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.478.728	2.663.507
Totale debiti verso banche	3.067.248	2.979.937
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.810	180
Totale acconti	21.810	180
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.788.081	20.605.151
Totale debiti verso fornitori	24.788.081	20.605.151
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.757	79.312
Totale debiti tributari	118.757	79.312
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.682	97.277
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	108.682	97.277
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.557.109	2.048.197
esigibili oltre l'esercizio successivo	779.616	779.616
Totale altri debiti	4.336.725	2.827.813
Totale debiti	32.441.303	26.589.670
E) Ratei e risconti	0	3.132
Totale passivo	22.009.567	18.996.278

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine) che alla data attuale continua, tuttavia, a risultare ancora fortemente squilibrata; per l'attività di rielaborazione contabile si ritiene di prescindere dal riportare gli indicatori patrimoniali, gli indicatori non Finanziari (*o Key Performance Indicators*) (art. 2428, comma 1, C.c.), gli indicatori di Posizionamento sul Mercato, gli indicatori di Customer Satisfaction, gli indicatori di Innovazione in quanto stante la fase di mancata ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità che comporta un non normale periodo operativo per la società il confronto con dati dei periodi precedenti risulterebbe non omogeneo e pertanto privo di significatività e valore.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze a cui è esposta la Società

(art. 2428, comma 2, punto 6-bis C.c.)

Si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

La Società non risulta esposta nei confronti del sistema bancario con l'eccezione del finanziamento contratto con Credit Agricole per tre milioni di euro in relazione all'investimento effettuato nel Dianese per il cosiddetto "tubone": tale mutuo ha iniziato nel 2018 il rimborso in conto capitale dopo periodi di preammortamento.
Nell'arco del piano concordatario per tale debito è stato previsto un pagamento nel rispetto della durata temporale del mutuo a suo tempo sottoscritto da Rivieracqua.

Rischio di credito

L'ammontare dei crediti in capo a Rivieracqua è di circa diciassette milioni di Euro ripartiti tra Comuni per rapporti pregressi e verso l'utenza per bollettazione.
A parere del Consiglio di Amministrazione permane ancora estremamente carente la fase del controllo e soprattutto della rilevazione degli effettivi consumi (come pure gli stessi impianti – contatori – utilizzati per la rilevazione del consumo): per la vigenza della proposta concordataria restano assolutamente insufficienti le risorse impegnate in questa attività e soprattutto nella fase dello sviluppo commerciale e dell'assistenza all'utenza.

Rischi di non conformità alle norme

Come già osservato nella precedente Relazione anche alla data attuale e per le motivazioni ampiamente esposte nella presente Relazione rimane estremamente elevato il rischio di incorrere in sanzioni ed interdizioni in seguito alla mancata osservanza del quadro normativo di riferimento:

- rischi ambientali,

- in materia di sicurezza sul lavoro,

in quanto la carenza di personale e di disponibilità da impiegare in modo costante e adeguato nelle attività impedisce di svolgere adeguatamente anche soltanto la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti che risultano di per sé obsoleti e non consoni alle finalità.

A conferma di quanto esposto si deve riferire come nel corso del periodo sono state irrogate sanzioni di diversa natura conseguenti a sopralluoghi effettuati in quasi tutti gli impianti gestiti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(art. 2428, comma 2, punto 5, C.c.)
I fatti maggiormente rilevanti accaduti dopo il termine del periodo sono riferiti al deposito di un aggiornamento del piano e della proposta di concordato preventivo e al ritiro della istanza di fallimento della Società presentata dal gestore cessato Amat e all'approvazione da parte del consiglio di amministrazione di un piano di pagamento dei creditori prededucibili che la società sta scrupolosamente rispettando.

Sulla ripartizione dei costi indiretti della Società

Come già esposto nella precedente Relazione la deliberazione n. 11 del 6 maggio 2019 l'Amministrazione Provinciale prevedeva:

"8) Di stabilire secondo quanto già indicato con le deliberazioni del Consiglio Provinciale n.85/2016 e 55/2018, nella attuale fase transitoria fino al momento in cui troverà applicazione la tariffa unica d'ambito, che:
· i Comuni sono obbligati a corrispondere a Rivieracqua S.c.p.A. un contributo a copertura dei costi del servizio che non trovano copertura nei ricavi da tariffa, nel rispetto del principio del full cost recovery; - i Comuni sono obbligati a corrispondere a Rivieracqua S.c.p.A. un contributo a copertura dei costi del servizio che non trovano copertura nei ricavi da tariffa, nel rispetto del principio del full cost recovery con l'obbligo di pagamento salvo conguaglio successivo, almeno dell'80% del dato risultante dal bilancio 2012, per ogni anno, salvo motivate osservazioni sulla quantificazione del dovuto;

· tra i costi del servizio idrico integrato debbano essere ricompresi oltre ai costi diretti anche i costi "indiretti" sostenuti da Rivieracqua S.c.p.A. da ripartirsi, per la parte non coperta da tariffa, tra i comuni in base ai volumi erogati in ciascun comune invitando perciò Rivieracqua S.c.p.A. a tenerne conto nei successivi esercizi;
· i Comuni fino ad oggi in tutto od in parte inadempienti provvedano ad adempiere al proprio obbligo di versare il contributo a Rivieracqua S.c.p.A. per garantirne l' equilibrio economico e finanziario della gestione ivi compresi i costi indiretti da ripartirsi tra i comuni con il criterio dei volumi erogati;
· che Rivieracqua S.c.p.A. dovrà esigere dai Comuni il pagamento di tali contributi, ripartiti in applicazione del suddetto criterio;".

In sostanza il Consiglio Provinciale riteneva che i costi indiretti di gestione potessero essere oggetto di ripartizione tra i Comuni appartenenti all'Ato Imperiese ancorché non soci di Rivieracqua.
Con riferimento al bilancio che si pone in approvazione i costi indiretti (con indicazione anche del personale di struttura che ragionevolmente potrebbero non essere compresi in questa ripartizione) possono essere riassunti nel seguente prospetto che considera l'evoluzione dei costi fin dalla costituzione di Rivieracqua:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Personale struttura				**(1.223,0)**	**(1.979,7)**	**(1.388,4)**	**(1.517,3)**
Struttura				(1.223,0)	(1.601,3)	(726,7)	(1.092,1)
Distacchi				-	(378,4)	(661,7)	(425,2)
Consulenze		**(46,8)**	**(165,8)**	**(404,6)**	**(174,9)**	**(225,7)**	**(529,1)**
Consulenze legali		(2,4)	(66,8)	(301,8)	(38,1)	(60,0)	(426,9)
Consulenze amministrative				-	(105,0)	(146,2)	(80,3)
Consulenze tecniche		(44,5)	(99,0)	(102,8)	(31,9)	(19,5)	(21,9)
G&A		**(83,4)**	**(78,5)**	**(173,7)**	**(270,6)**	**(451,8)**	**(470,2)**
Amministratori e sindaci		(51,4)	(58,1)	(56,5)	(64,8)	(86,3)	(66,8)
Pubblicità		-	(2,2)	-	(1,7)	-	(3,7)
Viaggi		(9,2)	(0,1)	(19,6)	(6,9)	-	-
Altri costi generali		(22,9)	(18,1)	(97,6)	(197,1)	(365,5)	(399,6)
Costi godimento beni di terzi		**(10,4)**	**(31,0)**	**(79,9)**	**(56,3)**	**(86,6)**	**(116,5)**
Affitti		(10,1)	(18,5)	(51,6)	(8,8)	(50,5)	(59,2)
Noleggio		(0,0)	(2,8)	(14,2)	(46,0)	(31,5)	(53,1)
Spese di rappresentanza		(0,2)	(0,8)	(7,9)	(0,3)	-	-
Canoni		(0,1)	(8,9)	(6,1)	(1,3)	(4,6)	(4,2)
Altri costi indiretti	**(295,2)**	**(298,5)**	**(294,6)**	**(437,3)**	**(494,8)**	**(778,7)**	**(1.108,3)**
Assicurazioni		(0,4)	(29,3)	(50,0)	(81,0)	(166,1)	(219,6)
Utenze		(0,8)	(7,9)	(6,1)	(2,3)	(7,7)	(8,0)
Imposte		(0,8)	(0,5)	(25,4)	(7,1)	(31,5)	(11,9)
Altri costi indiretti		(9,4)	(33,7)	(117,2)	(74,1)	(106,9)	(534,5)
Contributo della Provincia	(295,2)	(287,0)	(223,2)	(238,6)	(238,6)	(238,6)	(238,6)
Oneri finanziari					(91,8)	(227,9)	(95,8)
Fondo svalutazione crediti					-	-	-
Contributo a pareggio	**51,6**	**154,1**	**181,4**	**181,4**	**-**	**-**	**-**
Totale costi di struttura	**(243,6)**	**(285,0)**	**(388,5)**	**(2.137,0)**	**(2.976,3)**	**(2.931,2)**	**(3.741,4)**

In merito a quanto sopra previsto il consiglio di amministrazione di Rivieracqua ritiene di **non**

poter applicare tale disposizione di riparto dei costi indiretti 2019 al bilancio anche per queste considerazioni:

- il richiamato principio del *full cost recovery* troverà applicazione soltanto con l'adozione della Tariffa unica d'ambito,
- le convenzioni già stipulate con i Comuni non considerano questa tipologia di oneri limitandosi alla suddivisione soltanto dei costi diretti ed indiretti relativi all'impianto conferito.

Rinvio dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio

(art. 2364, comma 2, C.c.)
La società è ricorsa alla possibilità di fruire del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea dei soci chiamata ad approvare il Bilancio d'esercizio, sussistendo particolari esigenze relative alle recenti modifiche alla procedura di concordato preventivo in corso che hanno richiesto un aggiornamento anche a fini del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Destinazione del risultato d'esercizio

In considerazione della proposta di concordato preventivo *in itinere* si propone all'assemblea di rinviare la copertura delle perdite secondo le disposizioni del piano di risanamento.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Consiglio di Amministrazione

"Copia Conforme all'originale ai sensi del DPR 445/2000"
"Il sottoscritto Gian Alberto Mangiante, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società. Imperia, 15 luglio 2020

RIVIERACQUA S.C.P.A.

Lungomare Amerigo Vespucci n. 5
18100 Imperia (IM)
Capitale sociale € 187.419,00 i.v.
Codice fiscale ed iscrizione Registro Imprese Riviere di Liguria 01567890080
Partita Iva 01567890080
Numero Rea IM 137393

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

All'Assemblea degli Azionisti della società
RIVIERACQUA S.C.P.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31.12.2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. La società, a norma dello Statuto Sociale, in data 07.04.2020 ha conferito l'incarico della revisione contabile del bilancio d'esercizio per il triennio 2019 – 2021 alla società "Crowe – as S.p.A.", iscritta nel Registro dei Revisori legali, istituito presso il MEF.

Con la presente relazione si rende conto dell'operato per quanto riguarda la funzione di controllo legale.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, c.2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio Sindacale, tenuto conto della tipologia dell'attività svolta, nonché della struttura organizzativa e contabile della Società; tenuto conto delle dimensioni e delle problematiche

dell'azienda, che in data 5 luglio 2018 ha presentato ricorso ex art. 161, comma 6, L.F. (concordato con riserva) ed è tuttora in attesa dell'ammissione, dà atto di aver posto in essere nel corso del 2019, la fase di "pianificazione dell'attività di vigilanza" finalizzata alla valutazione dei rischi intrinseci e all'individuazione delle criticità.

E' possibile confermare che l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale; l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati; le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate. Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per l'anno in esame e quello dell'esercizio precedente e nelle indicazioni relative ai dati sull'occupazione, fornite i nota integrativa.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, c. 2, C.C. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, c. 5 C.C.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.C.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019 che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire in data 03.07.2020 per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91, e si compone di:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota Integrativa

L'Organo Amministrativo ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C., trasmessa in via definitiva a mezzo posta elettronica ordinaria al Presidente del Collegio Sindacale in data 22.07.2020.

Il Collegio Sindacale ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429, comma 1 C.C.

Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di € 2.975.164, la quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

STATO PATRIMONIALE			
Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	2.742.907	2.624.901	118.006
ATTIVO CIRCOLANTE	19.245.228	16.255.000	2.990.228
RATEI E RISCONTI	21.432	116.377	94.945-
Totale attivo	22.009.567	18.996.278	3.013.289

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	10.977.205-	8.002.041-	2.975.164-
FONDO PER RISCHI E ONERI	217.909	148.281	69.628
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	327.560	257.236	70.324
DEBITI	32.441.303	26.589.670	5.851.633
RATEI E RISCONTI	0	3.132	3.132-

Totale passivo	22.009.567	18.996.278	3.013.289

CONTO ECONOMICO

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	17.469.996	13.562.732	3.907.264
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.396.837	12.512.678	2.884.159
COSTI DELLA PRODUZIONE	20.285.231	15.464.594	4.820.637
Differenza tra valore e costi della produzione (A – B)	2.815.235-	1.901.862-	-913.373
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	2.919.628-	2.122.552-	797.076-
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	55.536-	20.887	34.649
Utile (perdita) dell'esercizio	2.975.164-	2.143.439-	831.725-

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.
- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi mesi dell'esercizio 2020, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in

contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. In particolare rileviamo che:

- nel mese di settembre 2019, è stata nominata dalla Giunta Regionale il commissario ad acta presso la provincia di Imperia, per le funzioni di governo dell'Ato Ovest per il servizio idrico integrato;
- a seguito di alcuni rilievi mossi dal Tribunale di Imperia, in merito alla proposta di concordato e al relativo piano, depositato nel mese di febbraio 2019, la società ha modificato radicalmente quest'ultimo depositando in data 30 giugno 2020 la proposta concordataria ed il correlato piano in continuità aziendale ex art. 186 L.F. Alla data della presente relazione il Tribunale di Imperia non si è ancora espresso in merito all'ammissibilità della Proposta concordataria.
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente in fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni da parte dei responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dal Direttore Generale, e a tale riguardo osserviamo che:
  - l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile nel corso dell'esercizio 2019 è rimasto sostanzialmente invariato e non risulta assolutamente adeguato alla struttura della società. Nel mese di marzo 2020, sono state inserite nella struttura aziendale due figure, una destinata al reparto contabilità, l'altra come supporto per il controllo di gestione / contabilità analitica;
  - permangono numerose carenze strutturali, di risorse umane, sia dal punto di vista amministrativo che tecnico (come già evidenziato nelle relazioni al bilancio 2017 e 2018). La società risulta carente nella parte amministrativa, dove le figure apicali anche nel 2019 risultano utilizzate con la forma del distacco dalla società Amaie S.P.A.; nella parte operativa tecnica, dove il personale è insufficiente al carico di lavoro affidatogli. Risulta ancora decisamente carente sia la fase di rilievo degli effettivi consumi idrici, sia la gestione degli insoluti. Si è riscontrato alla fine dell'esercizio chiuso un miglioramento nella bollettazione, essendo stato affidato il servizio ad una società esterna;

- la società, sin dai primi giorni dell'emergenza covid-19, ha adottato adeguate misure di contenimento, dando precise istruzioni ai dipendenti, fornendo questi ultimi di specifici DPI, riorganizzando il lavoro in modo da ridurre al minimo le possibilità di contagio tra i dipendenti stessi e con i terzi. La società ha altresì provveduto ad istituire un "Comitato Covid- 19" al quale partecipano il DG, i Dirigenti aziendali, i Rappresentanti sindacali, l'RSPP, il medico del lavoro.
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali.
- non sono pervenute denunce *ex* art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
- si è partecipato a tutte le riunioni degli organi sociali, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, si è proceduto alla raccolta di informazioni ottenute dai responsabili delle diverse funzioni, colloqui con l'organo amministrativo e scambio di informazioni con la società di revisione nominata in data 07.04.2020 che ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, e sulla base delle informazioni ottenute, si rilevano dati e informazioni rilevanti, alcune delle quali già evidenziate nei verbali periodici di verifica del collegio sindacale:
  - impossibilità di riconciliazione delle partite nei confronti dei Comuni;
  - carenza dell'assetto organizzativo/contabile
  - necessità di adeguamento delle convenzioni con i Comuni.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019, si riferisce quanto segue:

- ai sensi dell'arti. 2426 n. 5 C.C., l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.
- ai sensi dell'arti. 2426 n. 5 C.C., l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo.

- ai sensi dell'arti. 2426 n. 6 C.C., l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di avviamento.
- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- Si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione della Relazione sulla gestione.
- Nella Relazione sulla gestione sono stati inseriti:
  - nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio è stato analizzato il possibile impatto dell'emergenza sanitaria derivante da CODIV – 19 sull'organizzazione della società e sull'andamento della società.
  - nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 e 5 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- la società ha fornito in nota integrativa l'informativa su quanto richiesto dall'articolo 1 comma 125 e seguenti della Legge 4 agosto 2017 n. 124 in merito all'obbligo di dare evidenza delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle Pubbliche Amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo.
- dai colloqui intercorsi con la Società di Revisione, e dalla relazione ricevuta in data odierna, risulta che la stessa, *"non è in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Rivieracqua ScpA al 31 dicembre 2019 sulla conformità della stessa alle norme di legge né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14 co.2, lett. e), D.lgs 39/2010, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisito nel corso dell'attività di revisione."*
- si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

- in considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.
- Il Collegio sindacale non ha ricevuto la relazione richiesta dall'art. 6 c. 2 e 4 Dlgs 175/2016.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

I criteri utilizzati dal Consiglio di Amministrazione, nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 non si discostano da quelli adottati per l'esercizio precedente per quanto riguarda l'apposizione del contributo a pareggio dovuto dai Comuni per la gestione degli impianti conferiti. Il Collegio sindacale ribadisce, come già evidenziato nella relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018, e altresì nelle verifiche periodiche effettuate:

a) la necessità come già indicato nei verbali di verifica del 5 febbraio 2018, 15 giugno 2018, e nelle relazioni al bilancio relative agli anni 2017 e 2018, di effettuare urgentemente la revisione e/o la stipula di nuove convenzioni con i Comuni, al fine di esporre chiaramente i criteri per la suddivisione dei ricavi /costi non direttamente attribuibili ai singoli comuni (c.d costi indiretti);
b) la necessità di rispettare il principio del full cost recovery ;
c) l'adozione della contabilità industriale al fine di un corretto addebito dei costi diretti e indiretti ai singoli Comuni, nel rispetto del principio del full cost recovery.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolte, tenuto conto della proposta di concordato con riserva, il cui esito solo congiuntamente ad un assetto amministrativo, organizzativo e contabile adeguato alla struttura della società, l'applicazione del principio del full cost recovery, l'aggregazione di tutti i gestori dell'ambito , la revisione delle convenzioni, potrà garantire la continuità aziendale, propone all'assemblea dei Soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Sanremo, 23 luglio 2020

Il Collegio Sindacale

Rag. Paola CAGNACCI (Presidente)

Dott. Fabio FINAMORE (Sindaco effettivo)

Dott.ssa Monica GATTI (Sindaco effettivo)

RIVIERACQUA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Lungomare Vespucci, 5 IMPERIA
Codice Fiscale	01567890080
Numero Rea	IM 137393
P.I.	01567890080
Capitale Sociale Euro	184.419 i.v.
Forma giuridica	Società consortile
Settore di attività prevalente (ATECO)	36000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	25.126	42.976
7) altre	99.531	73.128
Totale immobilizzazioni immateriali	124.657	116.104
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	2.215.983	2.322.779
3) attrezzature industriali e commerciali	69.799	40.951
4) altri beni	25.561	43.174
Totale immobilizzazioni materiali	2.311.343	2.406.904
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	306.907	101.893
Totale crediti verso altri	306.907	101.893
Totale crediti	306.907	101.893
Totale immobilizzazioni finanziarie	306.907	101.893
Totale immobilizzazioni (B)	2.742.907	2.624.901
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	14.267	10.576
Totale rimanenze	14.267	10.576
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.055.218	12.790.797
Totale crediti verso clienti	17.055.218	12.790.797
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	113.925	1.166.341
Totale crediti tributari	113.925	1.166.341
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.146	193.552
Totale crediti verso altri	118.146	193.552
Totale crediti	17.287.289	14.150.690
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.942.966	2.093.706
3) danaro e valori in cassa	706	28
Totale disponibilità liquide	1.943.672	2.093.734
Totale attivo circolante (C)	19.245.228	16.255.000
D) Ratei e risconti	21.432	116.377
Totale attivo	22.009.567	18.996.278
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	187.419	187.419
IV - Riserva legale	2.123	2.123
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Versamenti in conto aumento di capitale	40.022	40.022
Totale altre riserve	40.022	40.022
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(8.231.605)	(6.088.166)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.975.164)	(2.143.439)
Totale patrimonio netto	(10.977.205)	(8.002.041)
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	217.909	148.281
Totale fondi per rischi ed oneri	217.909	148.281
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	327.560	257.236
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	588.520	316.430
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.478.728	2.663.507
Totale debiti verso banche	3.067.248	2.979.937
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.810	180
Totale acconti	21.810	180
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.788.081	20.605.151
Totale debiti verso fornitori	24.788.081	20.605.151
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.757	79.312
Totale debiti tributari	118.757	79.312
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.682	97.277
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	108.682	97.277
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.557.109	2.048.197
esigibili oltre l'esercizio successivo	779.616	779.616
Totale altri debiti	4.336.725	2.827.813
Totale debiti	32.441.303	26.589.670
E) Ratei e risconti	0	3.132
Totale passivo	22.009.567	18.996.278

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.396.837	12.512.678
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	835.394
altri	2.073.159	214.660
Totale altri ricavi e proventi	2.073.159	1.050.054
Totale valore della produzione	17.469.996	13.562.732
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.806.187	3.786.666
7) per servizi	10.528.131	8.192.372
8) per godimento di beni di terzi	116.505	139.411
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.832.040	1.790.484
b) oneri sociali	341.750	342.434
c) trattamento di fine rapporto	79.396	77.938
e) altri costi	155	52
Totale costi per il personale	2.253.341	2.210.908
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.705	38.543
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	134.574	131.994
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.178.301	381.216
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.339.580	551.753
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.691)	16.440
14) oneri diversi di gestione	245.178	567.044
Totale costi della produzione	20.285.231	15.464.594
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.815.235)	(1.901.862)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	209	42
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	209	42
Totale altri proventi finanziari	209	42
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	104.602	220.732
Totale interessi e altri oneri finanziari	104.602	220.732
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(104.393)	(220.690)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(2.919.628)	(2.122.552)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	55.536	20.887
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	55.536	20.887
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.975.164)	(2.143.439)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.975.164)	(2.143.439)
Imposte sul reddito	55.536	20.887
Interessi passivi/(attivi)	104.393	220.690
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(2.815.235)	(1.901.862)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	162.063	226.220
Ammortamenti delle immobilizzazioni	161.279	170.537
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	323.342	396.757
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(2.491.893)	(1.505.105)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.691)	16.439
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.264.421)	(2.904.568)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.182.930	5.025.857
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	94.946	(86.114)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.132)	3.131
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.674.564	485.749
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.681.196	2.540.494
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	189.303	1.035.389
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(7.166)	(172.979)
(Imposte sul reddito pagate)	(20.887)	-
(Utilizzo dei fondi)	(32.110)	(5.204)
Totale altre rettifiche	(60.163)	(178.183)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	129.140	857.206
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(39.014)	(136.597)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(35.258)	(1.053)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(205.014)	(52.740)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(279.286)	(190.390)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	84	(6.824)
(Rimborso finanziamenti)	-	(71.416)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	84	(78.240)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(150.062)	588.576
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.093.706	1.254.882
Assegni	-	250.000
Danaro e valori in cassa	28	275
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.093.734	1.505.157

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.942.966	2.093.706
Danaro e valori in cassa	706	28
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.943.672	2.093.734

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Le disponibilità liquide sono diminuite nell'esercizio per Euro 150.062, attestandosi ad Euro 1.943.672 al 31/12/2019.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,
Il bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario è stato redatto nel rispetto degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.
I principi adottati permettono una rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.
La nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed è stata redatta ai sensi dell'articolo 2427 del C.c., in ottemperanza alle aggiornate prescrizioni dell'Organismo Italiano di Contabilità e costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio netto. Ai sensi dell'articolo 2423 C.c., sesto comma, la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.
Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 2.975.164.
Ai sensi dell’art. 2364, comma 2, C.c. si precisa che la convocazione dell’Assemblea ordinaria per l’approvazione del bilancio 2019 è avvenuta entro i 180 giorni (anziché gli ordinari 120 giorni) successivi alla data di chiusura dell’ esercizio sociale, come consentito dal D.L. 17.03.2020 “Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori, e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” (G.U. - Serie Generale n. 70 del 17-03-2020), art.106, comma uno ("In deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio").

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013 /34 /UE. Per effetto del D. Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.
Si segnala che la Società ha deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato per le partite commerciali e finanziarie sorte sia nell'esercizio in commento che precedentemente, in quanto l'applicazione del costo ammortizzato non comporterebbe effetti rilevanti sulle poste se comparato con i precedenti criteri di rilevazione.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Tale prospettiva di continuità è associata al fatto che gli amministratori di Rivieracqua S.c.p.a. con ricorso ex art. 161, comma 6, l. fall., depositato innanzi al Tribunale di Imperia in data 05/07/2018 hanno chiesto che la società fosse ammessa alla procedura di concordato preventivo di cui agli artt. 160 e ss. l. fall., riservandosi di presentare la proposta di concordato preventivo, il piano di cui all’art. 161, comma 2, lett. e), l. fall. e la documentazione di cui all’art. 161, commi 2 e 3, l. fall. nel termine concesso dallo stesso Tribunale. Con decreto in data 18/07/2018, il Tribunale di Imperia ha concesso a Rivieracqua termine sino al 03/12/2018 per gli adempimenti di cui sopra; tale termine è stato successivamente prorogato, su istanza di Rivieracqua, sino al 01/02/2019. In tale ultima data, Rivieracqua ha presentato

al Tribunale del capoluogo la Proposta, il Piano e la documentazione di cui all'art. 161, commi 2 e 3, l. fall.; tale proposta è stata oggetto di plurime osservazioni da parte del Tribunale che ha richiesto, concedendo congruo termine, una rivisitazione del progetto di risanamento, risultando quest'ultimo condizionato da un eccessivo numero di variabili tale da farne dubitare dell'effettiva fattibilità.

Dopo una serie di rinvii concessi per la presentazione del Piano concordatario, il Tribunale di Imperia ha fissato al 22 aprile 2020 l'udienza per il deposito del documento in parola aggiornato in conformità alle linee-guida approvate dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO Imperiese. Tale termine è ulteriormente slittato al 30 giugno 2020 a seguito del sopraggiungere della emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus Covid-19.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Immobilizzazioni

Immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.
In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.
Per quanto riguarda le migliorie su beni di terzi (manutenzioni straordinarie dei depuratori) è stata applicata un'aliquota corrispondente al residuo periodo di durata della concessione per la gestione del comparto idrico (2042).

Materiali
Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.
Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.
Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.
L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.
Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.
Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:
- Impianti generici e specifici: 20% (*)
- Impianti e attrezzature: 20%
- Altri beni:
- Mobili e arredi: 15%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Autocarri: 20%
- Autoveicoli: 25%.

(*) In deroga all'aliquota generale del 20% prevista per gli impianti, per il cespite "Collettamento dei reflui del Dianese al depuratore di Imperia", entrato in uso nell'esercizio 2017, è stata applicata un'aliquota corrispondente al residuo periodo di durata della concessione per la gestione del comparto idrico (2042).

Contributi pubblici in conto impianti
I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Liguria sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.
Sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono ossia alla voce Impianti e macchinario (collettore Diano Marina).
Si tratta dei contributi PAR FSC 2007-2013 finalizzati alla realizzazione del collettore reflui di San Bartolomeo al Mare e depuratore di Imperia, deliberati dalla Regione Liguria con decreto n. 2995 del 05/07/2016 nella misura di Euro 2.521.291 ed erogati a tutto il 2016 per l'importo complessivo di Euro 2.003.453.

Rimanenze
Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al valore di acquisto.

Crediti
Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.
L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.
Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.
L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti
Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.
L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.
Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR
Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito
Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:
- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi e costi
I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, qualora presenti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta
I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti.

Impegni, garanzie e passività potenziali
Nelle garanzie prestate dalla Società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali, qualora presenti.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sono presenti crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
124.657	116.104	33.679

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	21.419	93.048	100	174.652	289.219
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.419	50.072	100	101.524	173.115
Valore di bilancio	-	42.976	-	73.128	116.104
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	35.258	35.258
Ammortamento dell'esercizio	-	17.850	-	8.855	26.705
Totale variazioni	-	(17.850)	-	26.403	8.553
Valore di fine esercizio					
Costo	21.419	93.048	100	209.910	324.447
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.419	67.922	100	110.379	199.820
Valore di bilancio	-	25.126	-	99.531	124.657

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
2.311.344	2.406.904	-95.560

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.521.291	62.883	109.433	269.307
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	202.987	17.456	66.259	286.702
Valore di bilancio	2.322.779	40.951	43.174	2.406.904
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	34.809	4.205	39.014
Ammortamento dell'esercizio	102.320	10.436	21.818	134.574
Totale variazioni	(102.320)	24.373	(17.613)	(95.560)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.521.291	97.692	113.638	2.732.621
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	305.307	27.982	88.077	421.276
Valore di bilancio	2.215.983	69.799	25.561	2.311.343

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
306.907	101.893	205.014

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella voce B. III dell'attivo.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	101.893	205.014	306.907	306.907
Totale crediti immobilizzati	101.893	205.014	306.907	306.907

I crediti immobilizzati sono interamente ascrivibili a depositi cauzionali versati a soggetti residenti su territorio nazionale.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n.6, c.c).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	306.907	306.907
Totale	306.907	306.907

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
14.267	10.576	3.691

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa. Le Rimanenze includono esclusivamente giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
17.287.289	14.150.690	3.136.599

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di Euro 17.287.289.
Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.790.797	4.264.421	17.055.218	17.055.218
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.166.341	(1.052.416)	113.925	113.925
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	193.552	(75.406)	118.146	118.146
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.150.690	3.136.599	17.287.289	17.287.289

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto le politiche contabili adotttate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I Crediti verso clienti includono principalmente i crediti per bollette per il consumo dell'acqua emesse e da emettere, al netto delle note di credito da emettere, per complessivi Euro 17.629.889. La voce include inoltre l'esposizione creditoria pari ad Euro 3.666.758 verso i Comuni e altri consorziati per contributi di gestione e per lavori di manutenzione straordinaria ancora dovuti alla data di chiusura del bilancio. Si segnala inoltre che la voce risulta parzialmente decurtata da un fondo svalutazione crediti di Euro 3.941.429, integrato nell'esercizio da un accantonamento pari ad Euro 3.178.301.

I Crediti tributari includono principalmente crediti erariali per acconti di imposte dirette al netto delle imposte correnti dell'esercizio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell’esercizio, operazioni che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
1.943.672	2.093.734	-150.062

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.093.706	(150.740)	1.942.966
Denaro e altri valori in cassa	28	678	706
Totale disponibilità liquide	2.093.734	(150.062)	1.943.672

ll saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per maggiori dettagli in merito alle variazioni nell’esercizio si rimanda al Rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
21.431	116.377	-94.946

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	116.377	(94.946)	21.432
Totale ratei e risconti attivi	116.377	(94.946)	21.432

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numerica e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
La voce è interamente ascrivibile a risconti attivi, relativi principalmente e premi per polizze assicurative. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2019, risconti avente durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:
I — Capitale
IV — Riserva legale
VI – Altre riserve
VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
-10.977.205	-8.002.041	-2.975.164

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	187.419	-		187.419
Riserva legale	2.123	-		2.123
Altre riserve				
Versamenti in conto aumento di capitale	40.022	-		40.022
Totale altre riserve	40.022	-		40.022
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.088.166)	(2.143.439)		(8.231.605)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.143.439)	2.143.439	(2.975.164)	(2.975.164)
Totale patrimonio netto	(8.002.041)	-	(2.975.164)	(10.977.205)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.
L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	187.419	capitale	B	187.419
Riserva legale	2.123	utile	B	2.123
Altre riserve				
Versamenti in conto aumento di capitale	40.022	capitale	A, B	40.022
Totale altre riserve	40.022			40.022

Totale	-			229.564
Quota non distribuibile				229.564
Residua quota distribuibile				0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
217.909	148.281	69.628

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	148.281	148.281
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	92.667	92.667
Utilizzo nell'esercizio	23.038	23.038
Totale variazioni	69.629	69.629
Valore di fine esercizio	217.909	217.909

La Società ha costituito i fondi di cui alla voce Altri a copertura di eventuali sanzioni, dei costi previsti per le spese residue per la procedura concordataria e di interessi passivi previsti per il tardato versamento delle componenti tariffarie da versare alla Cassa per i Servizi Energetici Ambientali (CSEA).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
327.560	257.236	70.324

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	257.236
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	79.396
Utilizzo nell'esercizio	9.072
Totale variazioni	70.324
Valore di fine esercizio	327.560

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.19 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
32.441.302	26.589.670	5.851.633

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei Debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di Euro 32.441.303.
Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.979.937	87.311	3.067.248	588.520	2.478.728	1.679.764
Acconti	180	21.630	21.810	21.810	-	-
Debiti verso fornitori	20.605.151	4.182.930	24.788.081	24.788.081	-	-
Debiti tributari	79.312	39.445	118.757	118.757	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	97.277	11.405	108.682	108.682	-	-
Altri debiti	2.827.813	1.508.912	4.336.725	3.557.109	779.616	-
Totale debiti	26.589.670	5.851.633	32.441.303	29.182.959	3.258.344	1.679.764

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto le politiche contabili adottate dalla Società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Il saldo dei Debiti verso banche al 31/12/2019 include principalmente il debito per il finanziamento di Euro 3 milioni acceso nel 2017 presso Credit Agricole Carispezia S.p.A., in pre-ammortamento fino al 27/02/2018 e di cui è previsto il rientro a partire dalla predetta data in n. 168 rate mensili (ultima rata in scadenza il 27/01/2031). Tale finanziamento è stato acceso al fine di finanziare il completamento dell'immobilizzazione Collettamento dei reflui del Dianese al depuratore di Imperia. Su tali beni insiste un privilegio speciale a favore dell'ente finanziatore ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs 1.9.1993, n. 385. Il debito risulta garantito inoltre da un pegno costituito su conto corrente intestato alla Società n. 46260508 presso la filiale di Imperia Oneglia di Carispezia. L'esposizione al 31 dicembre 2019 per detto mutuo risulta pari ad Euro 2.928.584, a cui si aggiungono i debiti per interessi maturati sulle rate scadute nell'esercizio e non ancora pagate per Euro 134.939.

Si segnala che la voce Debiti verso fornitori include un debito verso l'Amministrazione Provinciale di Imperia per Euro 1.764.862 per i costi di funzionamento dell'ATO idrico nel periodo 2013-2019.

La voce Altri debiti include principalmente l'esposizione debitoria verso i Comuni e gli altri soci per Euro 2.914.201.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.) ad eccezione di quanto indicato con riferimento al mutuo erogato da Carispezia.

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	265.182	2.663.402	2.928.584	138.664	3.067.248
Acconti	-	-	-	21.810	21.810
Debiti verso fornitori	-	-	-	24.788.081	24.788.081
Debiti tributari	-	-	-	118.756	118.757
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	108.682	108.682
Altri debiti	-	-	-	4.336.725	4.336.725
Totale debiti	265.182	2.663.402	2.928.584	29.512.719	32.441.303

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell’esercizio, operazioni che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non vi sono debiti verso soci per finanziamenti (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.).

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
0	3.132	-3.132

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.132	(3.132)	0
Totale ratei e risconti passivi	3.132	(3.132)	0

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.
Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.
L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell' attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.
L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.
In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonchè delle imposte direttamente connesse agli stessi.
Per quanto concerne la cessione dei beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.
I ricavi derivanti dalle prestazione di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizio continuative i relativi ricavi sono iscritti per quota maturata.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
17.469.996	13.562.732	3.907.264

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Bollettazione consumi acqua	10.212.929
Depurazione fognatura	4.858.220
Manutenzione	87.491
Allacci	147.999
Analisi di laboratorio	90.198
Totale	15.396.837

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

La voce Altri ricavi e proventi include principalmente, per Euro 1.940.424, il saldo del contributo di gestione dovuto dai Comuni per l'esercizio 2019.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi , ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumento come parametro di riferimento per il passaggio sostanziale, il trasferimento di rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato

ricevuto ovvero quando la prestazione si è conclusa mentre in presenza di prestazioni di servizi continuative i relativi costi son iscritti per la quota maturata.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
20.285.231	15.464.594	4.820.638

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
-104.393	-220.690	116.297

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell' esercizio al netto dei relativi risconti.
In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	87.227
Altri	17.375
Totale	104.602

Si precisa che la voce "Altri" include principalmente interessi passivi verso fornitori, di mora e per pagamento dilazionato.

Utile e perdite su cambi

Non vi è una componente valutativa non realizzata tra gli utili e le perdite nette risultanti del conto economico.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono rettifiche di valore di attività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si segnalano ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Non si segnalano costi di entità o incidenza eccezionale.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	21
Operai	20
Totale Dipendenti	41

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	36.736	30.110

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che non risultano costi per compensi a società di revisione per la certificazione del bilancio di esercizio: l'incarico per la revisione del bilancio per il triennio 2019-2021 è stato affidato ad una società di revisione a seguito di gara di assegnazione avvenuta nell'aprile 2020 (dopo che una prima gara effettuata nel 2019 era andata deserta). Si segnala che l'incarico per la revisione del bilancio per il triennio 2017-2019 era stato originariamente affidato ad una società di revisione che nel 2017 ha rimesso l'incarico.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è composto da numero 124.946 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,50 cadauna (articolo 2427, primo comma, nn.17 e 18, C.c). Di seguito si riporta l'articolazione aggiornata della compagine sociale di Rivieracqua S.c.p.a.:

Azionisti	N. azioni	%
AMAIE	50.608	40,50%
Andora	7.470	5,98%
Bajardo	331	0,27%
Borghetto d'Arroscia	474	0,38%
Camporosso	5.419	4,34%
Carpasio	160	0,13%
Ceriana	1.253	1,00%
Cervo	1.195	0,96%
Cipressa	1.160	0,93%
Costarainera	718	0,58%
Diano Arentino	678	0,54%
Diano Castello	2.365	1,89%
Diano Marina	6.159	4,93%
Diano S. Pietro	1.022	0,82%
Dolceacqua	1.978	1,58%
Dolcedo	1.193	0,96%
Isolabona	643	0,52%

Molini di Triora	1	0,00%
Ospedaletti	3.639	2,91%
Perinaldo	910	0,73%
Pontedassio	2.002	1,60%
Pornassio	581	0,47%
Riva Ligure	2.750	2,20%
Rocchetta Nervina	1	0,00%
S. Bartolomeo al Mare	2.964	2,37%
S. Biagio della Cima	1.278	1,02%
S. Lorenzo al Mare	1.402	1,12%
SE. COM.	16.633	13,31%
Seborga	323	0,26%
Soldano	985	0,79%
Stellanello	1	0,00%
Terzorio	214	0,17%
Testico	1	0,00%
Triora	1	0,00%
Vallebona	815	0,65%
Vallecrosia	7.182	5,75%
Villa Faraldi	437	0,35%
Totale	**124.946**	**100,00%**
Euro/Azione	1,5	
Capitale Sociale	**187.419**	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	124.946	187.419	124.946	187.419	124.946	187.419
Totale	124.946	187.419	124.946	187.419	124.946	187.419

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso titoli nell'esercizio.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.
Si segnala che al 31/12/2019 la Società aveva in carico le seguenti fideiussioni:
· a favore dell'Amministrazione Provinciale di Imperia, per Euro 1.000.000.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.
Si attesta inoltre che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice civile.
Nel bilancio della Società sono rilevate poste relative ai rapporti con i Comuni Soci riferibili a due distinte fattispecie:
- Rapporti di debito e credito relativi alla propria attività caratteristica di gestore del servizio idrico integrato con riferimento ai Comuni per i quali è avvenuto il subentro nella gestione;
- Crediti nei confronti dei Comuni Soci relativi al contributo di gestione e al contributo di pareggio.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società al 31 dicembre 2019 non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto descritto in Relazione sulla gestione con riferimento all'evoluzione della procedura concordataria in corso e all'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Punto non applicabile, la società non appartiene ad alcun gruppo societario.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società non possiede né ha posseduto strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento altrui.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all’art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all’obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell’esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società fa presente che vi sono interpretazioni discordi su cosa sia obbligatorio indicare ed a questo fine si precisa che, in aderenza alla interpretazione fornita dalla Assonime per cui non vanno indicati i rapporti contrattuali ordinari, sono stati incassati/compensati nel 2019 i seguenti importi:

Ente erogante: Comune di Camporosso
Descrizione corrispettivo: Saldo contributo a pareggio anni 2015 e 2016
Importo erogato/compensato: Euro 11.852

Ente erogante: Comune di Castellaro
Descrizione corrispettivo: Acconto contributo di gestione anno 2016
Importo erogato/compensato: Euro 1.906

Ente erogante: Comune di Camporosso
Descrizione corrispettivo: Acconto contributo di gestione anno 2017
Importo erogato/compensato: Euro 49.162

Ente erogante: Comune di Camporosso
Descrizione corrispettivo: Saldo contributo di gestione anno 2018
Importo erogato/compensato: Euro 49.871

Ente erogante: Comune di Castellaro
Descrizione corrispettivo: Saldo contributo di gestione anno 2018
Importo erogato/compensato: Euro 25.663

Ente erogante: Comune di Cipressa
Descrizione corrispettivo: Acconto contributo di gestione anno 2018
Importo erogato/compensato: Euro 56.679

Ente erogante: Comune di San Lorenzo al Mare
Descrizione corrispettivo: Acconto contributo di gestione anno 2018
Importo erogato/compensato: Euro 30.000

Ente erogante: Comune di Sanremo
Descrizione corrispettivo: Acconto contributo di gestione anno 2019
Importo erogato/compensato: Euro 597.000

Ente erogante: Comune di San Lorenzo al Mare
Descrizione corrispettivo: Acconto contributo di gestione anno 2019
Importo erogato/compensato: Euro 55.000

Ente erogante: Comune di Costarainera
Descrizione corrispettivo: Acconto contributo di gestione anno 2019
Importo erogato/compensato: Euro 10.000

Ente erogante: Comune di Castellaro
Descrizione corrispettivo: Acconto contributo di gestione anno 2019
Importo erogato/compensato: Euro 20.000

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In considerazione del fatto che la Società - come meglio spiegato nel paragrafo Criteri di valutazione applicati – ha presentato richiesta di ammissione alla procedura di concordato preventivo di cui agli artt. 160 e ss. l. fall., e che, pertanto, pur in presenza di un patrimonio netto negativo, non si applica l’art. 2447 del Codice Civile, si propone all’ assemblea di riportare a nuovo la perdita dell’esercizio di Euro 2.975.164.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Imperia, 26 giugno 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Gian Alberto Mangiante)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Roberto Pischedda, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Genova n.1598/A , quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quater della L.340/2000, in base a quanto dichiarato dal rappresentante legale della società dichiara che il documento informatico in formato XBRL, contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la nota integrativa, é conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.